

La lupa marina inghiotte la Borgata nelle prime ore del mattino

Risveglio surreale alla Borgata e in Ortigia per merito del fenomeno della "lupa marina", quella spettrale nebbia che si alza dal mare inghiottendo la costa, tipica di fine primavera e inizio estate. Aria calda e umida scorre a pelo d'acqua che, in questo periodo preciso periodo dell'anno è ancora decisamente più fredda, così si forma una foschia impenetrabile che confonde il paesaggio. La questione è che durante la giornata le temperature stringono in un caldo umido fino a 30 gradi edifici e asfalto e dopo il tramonto, il termometro cala con i venti più secchi e freddi di circa 10 gradi, creando all'alba uno scenario particolare, dal sapore fabulesco. Il fenomeno stamattina non è di certo passato inosservato a Siracusa, è già insolito perfino in inverno aprire gli occhi al mattino e circolare per le strade della nostra città con un banco di nebbia fitto come un muro, figuriamoci a un passo dell'estate. Così, con questa strana foschia che si forma a pochi metri di altezza dal mare, spariscono per qualche ora palazzi, piazze, monumenti e automobili. Poi la lupa si dissolve e tutto torna come prima.

Il trasloco del Rizza, l'Insolera tende una mano:

“Facciamone un’occasione di crescita”

Voce al personale, agli alunni e ai genitori della sede di via Modica dell’istituto “Rizza-Insolera” nella querelle relativa al trasferimento dalla sede storica di via Diaz, decisa dal Libero Consorzio Comunale nell’ambito del Piano Scuole, per destinare l’ala all’adiacente liceo Corbino. In una nota diffusa nel pomeriggio di ieri, la comunità scolastica di via Modica entra nel merito di alcuni aspetti della vicenda, facendo al contempo alcune puntualizzazioni. Agli studenti che hanno manifestato il proprio dissenso all’arrivo dei tecnici che hanno effettuato un sopralluogo nella sede che il Rizza dovrà lasciare, la scuola di via Modica manifesta vicinanza e “la piena condivisione del momento di difficoltà che la comunità scolastica sta vivendo. Lasciare la sede storica della scuola -si legge nella nota- rappresenta certamente un passaggio emotivamente complesso per gli studenti, le famiglie, il personale e per quanti, nel corso degli anni, hanno costruito un forte senso di appartenenza a quei luoghi. Proprio per questo, noi tutti della sede di via Modica desideriamo assicurare gli alunni di via Diaz, le loro famiglie e il personale scolastico che l’imminente trasferimento potrà trasformarsi in una concreta opportunità di crescita e di sviluppo per l’intera istituzione scolastica, se affrontato con spirito costruttivo e di fiducia nel futuro. Siamo consapevoli che ogni cambiamento porta con sé preoccupazioni, timori e inevitabili resistenze. Tuttavia, siamo altrettanto convinti che la realizzazione di una sede unica possa favorire una maggiore integrazione tra gli indirizzi di studio, rafforzare il senso di comunità scolastica e offrire migliori opportunità organizzative, didattiche e relazionali a tutti gli studenti. Riteniamo, inoltre, che la decisione assunta dal Presidente del Libero Consorzio Comunale, Michelangelo Giansiracusa, sia stata

adottata con senso di responsabilità istituzionale e con l'obiettivo prioritario di garantire il benessere e la sicurezza dell'intera popolazione scolastica, al di fuori di qualsiasi condizionamento o interesse particolare". Poi, una rassicurazione. "È doveroso - spiega la comunità scolastica dell'Insolera - evidenziare come l'edificio di via Modica, pur non possedendo il valore storico e simbolico del Palazzo degli Studi, rappresenti una struttura moderna e funzionale, dotata di laboratori e di tutti i servizi necessari allo svolgimento delle attività scolastiche. Inoltre, la sua ubicazione in una zona strategica e in costante espansione urbana, servita efficacemente dalle linee di trasporto pubblico urbano ed extraurbano, ne garantisce una facile accessibilità agli studenti provenienti sia dalla città che dai comuni limitrofi. Oggi più che mai è necessario guardare avanti con spirito unitario, evitando contrapposizioni che rischiano di dividere una comunità che, invece, deve affrontare insieme questa fase di transizione. Il futuro dell'Istituto "Rizza-Insolera" non risiede negli edifici che lo ospitano, ma nelle persone che ogni giorno lo vivono, lo animano e ne costruiscono il valore attraverso l'impegno, lo studio e la passione educativa. A tutti gli studenti, ai docenti, al personale ATA e alle famiglie rivolgiamo pertanto un invito alla collaborazione e alla fiducia, affinché questo cambiamento possa trasformarsi in una nuova occasione di crescita, di innovazione e di rilancio per l'intera comunità scolastica. Uniti, nel rispetto delle diverse sensibilità, possiamo fare di questa nuova fase non la fine di una storia, ma l'inizio di un percorso ancora più ambizioso e ricco di opportunità per le future generazioni di studenti del Rizza-Insolera".

Gli studenti del liceo Gargallo applauditi ad Avola con “Arie ribelli, cuori coraggiosi”

Il teatro come luogo di bellezza, riflessione e cambiamento. È questo il messaggio emerso da “Arie ribelli, cuori coraggiosi. Le nozze di Figaro per il rispetto di genere”, l’evento conclusivo del progetto regionale “Arte di ogni Genere. Seconda edizione”, andato in scena al Teatro Comunale Garibaldi di Avola. L’iniziativa ha rappresentato il momento conclusivo di un percorso educativo articolato in due tappe. Il primo appuntamento si è svolto all’Urban Center di Avola con “Mirandolina non sta zitta”, un incontro di confronto e sensibilizzazione che ha visto dialogare scuola, istituzioni, associazioni e forze dell’ordine sui temi della legalità, dell’educazione ai sentimenti, del rispetto di genere e della valorizzazione della figura femminile. Il secondo e conclusivo atto del progetto è andato in scena al Teatro Garibaldi, dove la riflessione si è trasformata in linguaggio artistico attraverso una coinvolgente rilettura de “Le nozze di Figaro”, capace di coniugare musica, teatro e impegno civile. Ad aprire la serata è stato l’intervento della dirigente scolastica Annalisa Stancanelli, che ha sottolineato il valore educativo della cultura e dell’arte come strumenti di formazione delle nuove generazioni e di promozione del rispetto reciproco. L’evento è stato curato dalla coordinatrice del progetto Anna Coppola, con il contributo dei docenti Maria Grazia Grisinelli, Giuliana Franchi, Gianpaolo Castro, Mirella Furnari, Francesco Netti, Mario Licciardello, Annalisa Mangano e Rita Patania. Particolarmente apprezzato è stato anche l’intervento di Roberta Corsaro, Dirigente del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Avola, che ha richiamato l’attenzione

sull'importanza dell'educazione al rispetto e della prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione.

Uno degli aspetti più significativi della rappresentazione è stato il dialogo tra canto lirico e teatro. Ogni personaggio era affiancato da un doppio scenico, il cantante rappresentava la forma, mentre l'attore ne incarnava la sostanza. Una scelta che ha reso visibili emozioni, conflitti e pensieri dei protagonisti, trasformando la scena in un raffinato gioco delle parti tra interiorità e apparenza.

Inaugurazione del nuovo Sbarcadero, come cambia la viabilità: le regole per domenica

Cambierà la circolazione veicolare ed il sistema della sosta nell'area del nuovo Sbarcadero nel giorno della sua inaugurazione, domenica prossima, dopo i lavori di riqualificazione. Lo stabilisce un'ordinanza del settore Mobilità e trasporti.

A partire dalle ore 8 e fino alle 24, sarà in vigore il divieto di sosta in viale Regina Margherita, in via Don Minzoni e sul lato sinistro del senso di marcia di via dell'Arsenale, tra il civico 38/C e il vicolo II a via dell'Arsenale. Sarà, inoltre, chiusa a traffico la via allo Sbarcadero santa Lucia.

Dalle ore 17 e fino alle 24, sarà attivo il divieto di transito su viale Regina Margherita, nel tratto compreso tra viale Armando Diaz e l'incrocio con via Dante Alighieri. Per tale ragione, i veicoli in transito su questa strada, giunti

in prossimità della rotatoria di viale Regina Margherita, avranno l'obbligo di proseguire dritto verso via dell'Arsenale. Quelli che percorrono viale Montedoro e corso Umberto, all'incrocio con viale Regina Margherita non potranno svoltare a destra e dovranno dirigersi verso il Foro Siracusano.

Via alla realizzazione dell'impianto di illuminazione in contrada Muragliamele

Via ai lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione in traversa Muragliamele, zona residenziale a ridosso dell'ingresso autostradale sud, fuori dal perimetro urbano di Siracusa. Gli interventi rappresentano motivo di soddisfazione per Andrea Buccheri, capogruppo di "Francesco Italia sindaco" in consiglio comunale. "Questo intervento-racconta- è stato possibile in quanto previsto in un apposito emendamento alla legge regionale del 30 gennaio 2025 n. 3, ad opera del deputato regionale Tiziano Spada. La realizzazione dell'opera è seguita con attenzione dall'assessore Andrea Firenze e dagli uffici del settore Transizione energetica. L'opera prevede la posa in opera di 15 pali di illuminazione in un tratto della suddetta strada. Mi preme precisare che l'intervento, ancorché parziale, sarà oggetto di un successivo ampliamento fondamentale per completare la restante parte della via, a garanzia della sicurezza. Questo intervento, sempre a salvaguardia di chi la percorre, segue quello relativo all'installazione dei dissuasori stradali che limitano la

velocità". L'assessore alla Transizione Energetica, Andrea Firenze ricorda che "questo ulteriore ampliamento degli impianti di pubblica illuminazione in una zona geograficamente periferica, ma con una importante densità di popolazione, va nella direzione di perseguire verso la ricucitura del tessuto territoriale cittadino, ricucitura che non può che avvenire se non attraverso la creazione e gli ampliamenti dei servizi essenziali. Naturalmente-prosegue- ringrazio il capogruppo Buccheri, protagonista dell'intervento in quanto, attraverso il suo esponente politico di riferimento, ha fortemente voluto, ed ottenuto, questa linea di finanziamento regionale che oggi ci ha consentito tutto questo. Si tratta di lavori parziali ma ci adopereremo per proseguire al più presto lungo il restante tratto stradale ancora sprovvisto di illuminazione".

Piano Scuole, l'amarezza del Comitato per il Rizza: "Dove sono lungimiranza e politica?"

Restano alti i toni della polemica legata al previsto trasferimento dell'istituto Rizza-Insolera nella sede di via Modica, abbandonando quella storica adiacente al liceo Corbino. Il Comitato "Tuteliamo l'Istituto Rizza di Siracusa" torna sul tema con un documento diffuso oggi. Contiene delle riflessioni che il Comitato ritiene "doveroso condividere con la città", per fare chiarezza su alcuni aspetti, a partire dalle dichiarazioni del Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa, successive al

pronunciamento del TAR sul cosiddetto "Piano Scuole". Questo il testo della nota del comitato:

"Si afferma che il Tribunale ha confermato la legittimità dell'azione amministrativa. Tuttavia, in questa narrazione manca completamente ciò che la scuola, gli studenti e le famiglie hanno vissuto in questi mesi: il silenzio istituzionale, l'assenza di risposte alle proposte avanzate dall'Istituto dietro esplicita richiesta del Presidente del Libero Consorzio in piena assemblea cittadina svoltasi, presso l'aula conferenza dell'Istituto "Rizza-Insolera", il 7 gennaio 2026 e il danno concreto prodotto dall'atto monocratico del 23 dicembre 2025 in piena fase di orientamento in entrata. L'Istituto "Rizza-Insolera" non ha mai scelto la strada della contrapposizione ideologica. La scuola ha partecipato ai tavoli tecnici con spirito costruttivo, presentando proposte alternative finalizzate a salvaguardare il diritto allo studio nella sede scelta dalle famiglie. A tali proposte, però, non è mai seguito alcun riscontro tecnico o economico. Nel frattempo studenti, famiglie e l'intera comunità scolastica sono rimasti per mesi nell'incertezza più totale, con inevitabili conseguenze sulle iscrizioni rispetto ai numeri più che soddisfacenti dell'anno scolastico 2024/2025, in cui l'Istituto era supportato da una sede sicura e strategica per il bacino di utenza. Colpisce inoltre che l'intera vicenda sia stata affrontata quasi esclusivamente come un problema numerico di alunni, di spazi e di presunti risparmi economici, senza una reale valutazione dei costi complessivi dell'operazione: traslochi, trasporto studenti, dismissione e ricollocazione dei laboratori, cablaggi e investimenti PNRR già realizzati nella sede storica. Inoltre la biblioteca storica vanta 5000 volumi inventariati posizionati in enormi ed antiche librerie in legno che rientrano nel patrimonio dell'Istituto. Non si cancella un'identità scolastica con oltre cento anni di storia come un semplice problema logistico da impacchettare e trasferire. Per queste ragioni il Comitato, prosegue il percorso legale dinanzi al Consiglio di Giustizia

Amministrativa, affinché vengano pienamente valutati: il danno arrecato alla continuità educativa; il pregiudizio subito durante il periodo delle iscrizioni; l'impatto sugli investimenti pubblici già effettuati; l'assenza di un reale confronto sulle proposte avanzate dall'Istituto. Il Comitato e l'intera comunità scolastica si riservano infine ogni ulteriore iniziativa civile, pubblica e democratica per difendere il diritto allo studio, la presenza dell'istruzione tecnica nell'area centrale e sud della città e il valore storico e formativo dell'Istituto "Rizza-Insolera". Oggi tutta Siracusa è chiamata a difendere una parte importante della propria identità educativa e culturale. Dov'è la lungimiranza e soprattutto dov'è la politica siracusana per l'Istituto "Rizza-Insolera"? Ci sostengono e ci confortano le solide dichiarazioni del benemerito Marco Fatuzzo, già Dirigente dell'Istituto ed illustre Politico siracusano, con la P maiuscola, che al primo sentore del trasferimento definì questa scelta "scellerata" e diede la soluzione mantenendo le due sedi storiche così come hanno convissuto da oltre 100 anni. Nei prossimi giorni, si lavorerà per mettere in atto una raccolta fondi pubblica e trasparente per sostenere le spese legali necessarie alla prosecuzione del giudizio. Siracusa scelga se subire in silenzio o se unirsi alla protesta".

Screening mammografici, torna la campagna di prevenzione con il camper dell'Asp

Riparte il tour dell'unità mobile mammografica dell'Asp di Siracusa che torna a percorrere le strade della provincia per potenziare la campagna di prevenzione oncologica aziendale e

facilitare l'accesso ai cittadini. L'Asp di Siracusa, attraverso il Centro Gestionale Screening diretto da Sabina Malignaggi, ha dato il via ad un nuovo ciclo di appuntamenti dell'unità mobile dotata di mammografo per consentire alle donne di età compresa tra 50 e 69 anni di sottoporsi allo screening mammografico. Il camper si propone come un vero e proprio centro della salute itinerante, poiché a bordo saranno presenti operatori specializzati pronti a fornire informazioni e raccogliere le prenotazioni per il Pap-Test e l'Hpv-Test, rivolti alle donne tra i 25 e i 64 anni. Contestualmente, i cittadini di entrambi i sessi, in età compresa tra i 50 e i 69 anni, potranno ricevere informazioni e ritirare l'apposito kit per la ricerca del sangue occulto nelle feci, nell'ambito della campagna di screening per il tumore del colon-retto.

Il calendario programmato per il mese di giugno 2026 vedrà l'unità mobile sostare nelle piazze principali o nelle aree antistanti i presidi sanitari locali, con attività previste dalle ore 8,30 alle 17. Il tour prenderà il via da Noto l'8 giugno, per poi spostarsi a Floridia nei giorni 9 e 10 giugno e a Solarino l'11 e 12 giugno. La settimana successiva il camper opererà a Melilli nei giorni 15 e 16 giugno, a Carlentini il 17 e 18 giugno e a Francofonte nella giornata del 19 giugno, per poi concludere questo ciclo di appuntamenti a Rosolini nei giorni 22 e 23 giugno.

Il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa Gioacchino Iraci sottolinea l'alto valore sociale e sanitario del progetto, evidenziando che il camper aziendale, dotato di un mammografo di ultima generazione, ha il preciso obiettivo istituzionale di abbattere non soltanto le barriere geografiche e logistiche collegate alla distanza dai centri fissi, ma anche le resistenze culturali che spesso inducono a rimandare i controlli periodici. "Portare la diagnosi precoce direttamente nei luoghi di residenza significa facilitare l'accesso alla salute e promuovere la cultura della prevenzione come abitudine consapevole, diffusa e soprattutto equa – sottolinea Iraci –". Per questa ragione il commissario invita caldamente tutti i cittadini che rientrano nel target a

sfruttare questa opportunità, ricordando che un controllo di pochi minuti può fare la differenza e salvare la vita.

Al fine di ottimizzare i tempi di attesa e garantire il corretto flusso delle prestazioni, per l'esecuzione della mammografia è fortemente consigliata la prenotazione. L'Azienda ha predisposto diverse modalità per riservare il proprio posto, a partire dalla possibilità di procedere in completa autonomia online, collegandosi tramite SPID o CIE direttamente a portaledellasalute.asp.sr.it o scansionando il QR-code presente sulla locandina dell'evento. In alternativa, le cittadine aventi diritto possono prenotare il proprio appuntamento per via telefonica, contattando il call-center aziendale al numero 0931 312525, selezionando il tasto 2, servizio che è attivo dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle 12,30.

Infermieri, ostetriche e amministrativi Asp: rinnovati i contratti per 51 dipendenti

Rinnovati per altri tre anni gli incarichi di funzione di 51 dipendenti dell'Asp. La cerimonia di firma dei contratti si è svolta oggi, presieduta dal commissario straordinario dell'azienda sanitaria provinciale, Gioacchino Iraci. I dipendenti, in possesso dei requisiti previsti dal contratto collettivo nazionale, potranno proseguire nelle strutture sanitarie del territorio, come da regolamento aziendale, che consente di rafforzare il riconoscimento di competenze, responsabilità e funzioni organizzative e professionali svolte sia dal personale sanitario, che tecnico e amministrativo. Nella stessa seduta si è proceduto, nello specifico, alla

firma dei contratti per il conferimento di 5 nuovi incarichi dirigenziali. “Gli incarichi di funzione previsti dal contratto collettivo nazionale – ha sottolineato il commissario straordinario Iraci – rappresentano uno strumento per promuovere non solo lo sviluppo professionale dei dipendenti ma fundamentalmente per ottimizzare l’organizzazione dei servizi sanitari a favore dei cittadini”. Il rinnovo degli incarichi di funzione ha riguardato 20 infermieri, 2 tecnici di laboratorio biomedico, 1 tecnico della Prevenzione, 16 collaboratori amministrativi e 2 ostetriche. I 5 nuovi incarichi dirigenziali sono stati conferiti a dirigenti medici delle aree medica, oncologica e del Dipartimento di Integrazione socio-sanitaria. Presenti alla firma dei contratti il direttore delle Risorse Umane Lavinia Lo Curzio e il suo staff che ha portato avanti, conseguenzialmente alle direttive della Direzione strategica aziendale, le procedure per il rinnovo degli incarichi e per l’attribuzione dei nuovi dell’area dirigenziale per una gestione sempre più qualificata delle attività aziendali, per una risposta sempre più efficace ai bisogni di salute dei cittadini.

Operazioni Pulifondali e Pulispiagge, raccolti e differenziati 100 chili di rifiuti

Una giornata dedicata alla salvaguardia dell’ecosistema marino ed alla sensibilizzazione ambientale quella realizzata a

Siracusa e a Priolo, frutto della sinergia tra istituzioni, associazioni, diving e mondo della scuola. Anche nel territorio si è svolta, infatti, l'iniziativa nazionale "Pulifondali e Pulispiagge" promossa dalla FIPSAS, federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee. I comitati regionale Sicilia ed provinciale di Siracusa hanno coordinato due massicci interventi di bonifica che hanno mobilitato decine di volontari, subacquei, associazioni e studenti. Per "Pulifondali" a Siracusa riflettori accesi su "U Fossu", fondale marino prospiciente Riva Forte Gallo. Un team di subacquei professionisti e volontari ha setacciato il fondale, rimuovendo detriti e restituendo ossigeno e dignità a un angolo caratteristico della città. L'intervento è stato reso possibile grazie al coordinamento istituzionale e operativo che ha visto in prima linea Antonio Tripi (Presidente del Comitato Regionale FIPSAS Sicilia). A supporto dei subacquei hanno operato in sinergia i partner locali e le associazioni: l'Istituto Comprensivo "Salvatore Raiti" di Siracusa – che ha visto la partecipazione attiva e lodevole dei giovani studenti – Talassocrate Siracusa, ASD Nuoto Sub 2000, Capo Murro Diving Center, ASD I Picciotti Pescatori della provincia di Ragusa e i referenti dell'associazione Plastic Free.

Per l'Operazione "Pulispiagge" a Marina di Priolo sono stati raccolti oltre 100 kg di rifiuti in 90 minuti, con il coordinamento istituzionale e operativo di Giuseppe Ravidà (Vicepresidente del Comitato Provinciale FIPSAS di Siracusa), Giovanni La Rosa (Consigliere provinciale e presidente della società organizzatrice) e il collaboratore Daniele Esposito. L'azione sul campo è stata supportata dal Circolo Nautico Isola Magnisi di Priolo Gargallo e dall'ASD Nautica Targia. "Il futuro delle nostre città e del nostro splendido mare passa dalle azioni quotidiane di ciascuno di noi – spiegano i portavoce della FIPSAS – e oggi la comunità della provincia di Siracusa ha dimostrato che, quando si fa rete, l'impatto sul territorio è immediato e tangibile. Non si tratta solo di pulire, ma di educare le nuove generazioni al

rispetto del nostro patrimonio blu”.

Dal Rotary Club Siracusa Monti Climiti ai bambini del Ghana: donati materiali scolastici, vestiti e giocattoli

Un gesto concreto di solidarietà che attraversa il Mediterraneo e arriva fino al Ghana. Il Rotary Club Siracusa Monti Climiti ha promosso una raccolta di materiale scolastico, abbigliamento e giocattoli destinati a scuole, strutture sanitarie e centri di accoglienza del Paese africano, grazie alla collaborazione con la GIWA – Ghana Italian Women/Men Association. I beni raccolti saranno distribuiti a favore delle scuole Ohemaa Basic School di Pantang Road, Santa Bakita School, City of God e di altre realtà educative che operano in contesti particolarmente svantaggiati. Beneficeranno dell’iniziativa anche l’Orfanotrofio Maria Teresa di Calcutta, l’Orfanotrofio Shelter, la comunità di Kayaye e la Shekinah Clinic di Tamale, impegnata nell’assistenza sanitaria delle fasce più fragili della popolazione. A esprimere il ringraziamento delle comunità destinatarie è stata la presidente della GIWA, Sara Baldi Leon, che ha sottolineato l’importanza di un aiuto concreto a sostegno dell’istruzione, della salute e del benessere dei bambini e delle famiglie ghanesi. Determinante il contributo delle socie del Rotary Club Siracusa Monti Climiti Paola Di Vita e Paola Burgio, che hanno coordinato la raccolta dei beni

e curato la consegna presso il porto di Augusta. Da qui il materiale è stato affidato alla Nave CIGALA Fulgosi, che ha provveduto al trasferimento fino al centro di raccolta in Ghana, consentendo l'avvio della distribuzione ai destinatari.